



CONSULTA DIOCESANA DELLE
AGGREGAZIONI LAICALI
MESSINA

NEWSLETTER n. 8 01 APRILE 2012

“Pellegrini ... nell'amore di Cristo”

“Sperare è credere, sperare è lottare, sperare è resistere.



Resistere all'ombra del salice che non si vuole consolare ...”! Sì, la Via Crucis che la Consulta delle Aggregazioni Laicali e l'Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro hanno voluto organizzare è stata segno di speranza per questa città che vuole ancora lottare, sperare, resistere, nonostante un degrado sociale e politico sempre più crescente.

Percorrendo le strade della nostra “terra”, abbiamo sentito forte il senso della “memoria”; una memoria che “non dev'essere nostalgia del passato”, come ha affermato il Vicario Generale Mons. Carmelo Lupò, ma “forza trainante che ci deve far guardare avanti senza rimpianti e con la certezza della Resurrezione”! Via Cesare Battisti, via Tommaso Cannizzaro, piazza Cairoli, via Natoli, piazza stazione ci hanno ricordato che questa città non vuole e non può morire, ci hanno invitato a “credere” che qualcosa possa ancora cambiare, perché durante il cammino abbiamo compreso “che Gesù passa per il Getsemani, consolando l'angoscia dell'uomo di fronte al dolore incomprensibile. Passa per il Sinedrio e per il Pretorio, riscattando la dignità di ogni condannato alla solitudine. Passa per le strade di Gerusalemme, redimendo, con i Suoi terribili dolori, tutte le categorie umane che incrociò nel Suo percorso. Passa per le colline del Golgota per tirare fuori gli uomini dall'abisso della disperazione e del peccato”. Luoghi vivi e di antiche tradizioni “che non devono portarci a piangere su noi stessi”, come ha sottolineato il Segretario della Consulta, Dino Calderone, ma che devono farci guardare avanti, chiedendo l'aiuto di Dio Padre per tutti coloro che “soffrono per la perdita del proprio lavoro, sentendosi abbandonati da qualunque tipo di istituzione”. A loro, e a noi, mercoledì 28 marzo abbiamo voluto dire che ci sono tanti Cirenei pronti a prendere la mano di chi non riesce a sostenere il peso della propria croce, camminando come “pellegrini ... nell'amore di Cristo” verso la gioia della Pasqua: festa della vita, festa della speranza, festa della vera gioia!

Il 28 marzo 2012 sarà una data che non dimenticheremo facilmente perché tanti “pellegrini”, provenienti da diverse parrocchie, movimenti, gruppi e istituti religiosi

della diocesi hanno voluto dare testimonianza che “INSIEME” qualcosa si può costruire, che senza divisioni, né barriere possiamo andare “oltre le mura”, che mettendo da parte il proprio io, si può vivere il “noi”...! Allora sì, che questa Via Crucis non è una delle tante che potrebbero non lasciare alcun segno, ma è la “Via della Croce” che ci fa dire insieme a Cristo, morto e risorto: “Sperare è credere, sperare è lottare, sperare è ... NON MORIRE MAI”!

[Andrea Pinesi]

**“PELEGRINI ... NELL'AMORE DI CRISTO”
VIA CRUCIS ITINERANTE - 28 MARZO 2012**

Chiesa “San Giuseppe” - Parr. “Sant'Andrea Avellino”

VAI ALLA PAGINA

[IL TESTO COMPLETO DELLA VIA CRUCIS]

LA NOSTRA AGENDA

☀ **14 MAGGIO** (lunedì) ore 18.00: Assemblea Consulta delle Aggregazioni Laicali, Istituto Don Orione

☀ **26 MAGGIO** (sabato): Veglia di Pentecoste (in collaborazione con Ufficio Migrantes) Presiede S. E. Mons Calogero La Piana

L'urgenza... di “andare nella vigna”

di Andrea Pinesi

“Andate anche voi nella mia vigna” (Mt 20,7). Oggi più che mai risuona nel nostro cuore quest'esortazione del Padrone della vigna che ci invita a non restare fermi, impassibili, di fronte ad “una vigna” che ha sempre più bisogno di “testimoni” credibili, che sappiano donare il loro tempo, le loro energie, la loro “giovinezza” di cuore. “Andate anche voi nella vigna” risuona da quel lontano giorno nel corso della storia... ma dobbiamo purtroppo ammettere che non è facile “andare da soli”; se non accettiamo di essere “presi per mano” dalla Chiesa – pur camminando eretti sulle nostre gambe - non raccoglieremo i frutti desiderati. Non basta elevare alti quanto sterili lamenti sui mali del mondo: bisognerebbe sentire nella propria carne le ferite dell'umanità e contribuire con tutte le proprie forze a realizzare un mondo migliore in cui ciascun uomo non sia lupo per l'altro... E non si dica che questo è un atteggiamento velleitario, perché il mondo comincia a un passo da noi: sulle strade che percorriamo ogni giorno, nella nostra città, nelle relazioni di famiglia, di amicizia, di lavoro, di impegno ecclesiale, sociale e politico. E' là che possiamo e dobbiamo essere “sale della terra e luce del mondo”. Per fare questo non è necessario assumere pose donchisottesche, atteggiamenti da acidi censori; è sufficiente essere consci, con semplicità e spirito fraterno, della propria responsabilità di cristiani impegnati ed agire di conseguenza. Nella nostra società è facilissimo abbandonarsi alla deriva, cedere al compromesso; invece, per essere buoni cristiani, si ha bisogno di un cuor di leone. Un cuore che sappia compatire e stare accanto a quei tanti giovani che cercano speranza in luoghi - rifugio che spesso li conducono in tunnel senza via d'uscita. Per molti di essi, infatti, che vivono lontani da Cristo e dalle

nostre comunità, “l’unica scuola di vita è la strada, un parcheggio sistematico nelle piazze dinanzi alle nostre chiese e oratori, ai crocicchi di vie secondarie e buie, o presso paninoteche, sale da gioco, bar..., ove circolano << messaggi carichi di sollecitazioni ambigue >>, che spingono spesso alla massificazione e all’evasione, mediante l’alcol, la droga e varie forme di comportamenti devianti” (Progetto Emmaus La via della Vita-Progetto Diocesano di Pastorale Giovanile 1994). Allora ecco l’urgenza, ancora attuale, di “andare oltre le mura”, di uscire dai nostri bei “rifugi”. La strada è luogo d’incontro, luogo di testimonianza, luogo dove la nostra missione... forse... diventerebbe più concreta ed efficace!!

PASQUA 2012

E' come un'onda
che parte da lontano
e viene alla tua riva
e diventa schiuma,
come un fiore sbocciato
all'improvviso
l'evento di speranza della vita.
I granuli che formano la riva
ne conoscono l'eco e la misura
e l'animo si trova senza fine,
carezza che accade adesso ancora
nei giorni del tempo baciati dall'Amore.
Tutto vive ripreso dalla luce
in rinnovata attesa di una gioia
che compie la promessa tanto attesa.
Da che la notte vide un'alba nuova
la carne si ridesta e la ragione
si prodiga a sentire ciò che trova
d'altra misura senza mai più posa.
Come corolla che si apre al sole
sente il respiro dell'aria che la muove
v'è la certezza nel Cristo già Risorto
che esiste spianata a noi la strada
e alla porta ci attende a mano tesa
la felicità che il cuore invoca.

Biagio Parisi

Santa Pasqua

LE AGGREGAZIONI SI PRESENTANO

A.V.U.L.S.S.

(Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-sanitari)

è espressione di un servizio volontario organizzato nell'opera di solidale accoglienza delle persone in situazione di disagio e di sofferenza, di stimolo per i cittadini nella presa di coscienza di diritti e doveri di una cittadinanza attiva, di attività e servizi territoriali con sistema di rete. I volontari sono tenuti a seguire percorsi di formazione di base, permanente (tre livelli: socio-sanitario, psicologico e teologico-spirituale) e settoriale, programmati ed attuati in collaborazione con l'OARI (Opera Assistenza Religiosa Infermi) di cui l'AVULSS è emanazione. L'associazione AVULSS di Messina svolge la sua attività di volontariato nei seguenti ambiti:

Segretariato sociale attraverso numeri telefonici pubblicizzati sulla Gazzetta del Sud e lo sportello sito in Via Romagnosi 46 per l'accoglimento di richieste di aiuto e di informazioni utili.

Settore dell'Assistenza domiciliare a favore delle famiglie, supportandole nella assistenza a domicilio al congiunto ammalato, al malato oncologico, anziano, non autosufficiente

Settore strutture ospedaliere: Az. Policlinico, Az. Papardo-Piemonte, Casa di Cura S. Camillo a favore dei degenti per un servizio di ascolto, accoglienza, informazione, sostegno, accompagnamento, piccoli servizi di ordine pratico a collaborazione del personale sanitario e parasanitario secondo protocolli di intesa, per promuovere un clima di umanizzazione, attraverso la sollecita attenzione al malato, nel rispetto di specifici ruoli e compiti

Assistenza ai disturbati mentali: è svolta da un gruppo di Volontari presso la C.T.A. dell'ex Mandalari per attività di animazione, attività pratico operative, programmazione di uscite e giornate ricreative a Messina e dintorni



Il nostro sito web www.consultalaici.messina.it
La nostra mail: consultalaicimessina@hotmail.it
Il nostro blog: <http://cdalmessina.wordpress.com>